



**LA MIA
BABELE**
CORRADO AUGIAS



Il lungo addio di un gentleman inglese ribelle e affascinante

L' autobiografia di Robert Graves è una delle sue opere migliori per leggibilità, humour, avventure, notizie. Eppure, questo grande scrittore morto novantenne (1895-1985), la scrisse nel 1929 quando aveva solo 33 anni; un editore anni dopo gli chiese di aggiornarla ma Graves rispose: «Da allora in poi è successo ben poco di rilevante interesse autobiografico». Il titolo dà conto del momento in cui il libro vide la luce: *Addio a tutto questo* (Adelphi). Addio, Good-bye, infatti quello fu il momento in cui dopo il divorzio dalla prima moglie, lo scrittore lasciò l'Inghilterra per andare a vivere a Maiorca dove sarebbe rimasto per il resto della vita e dove oggi si trova la sua tomba. Graves, ricordo, è autore di un bel saggio sui *Miti greci* e soprattutto del famoso romanzo storico dedicato all'infelice marito di Valeria



ADDIO A TUTTO QUESTO
Robert Graves
Adelphi
pp. 398, euro 20
Traduzione di **Annalisa Catena**
con una nota di **Ottavio Fatica**

Messalina *lo, Claudio*. Com'è possibile che l'autobiografia di un giovane uomo di soli 33 anni (destinato a viverne in seguito un'altra sessantina) possa risultare una lettura così attraente? Un po' hanno influito le circostanze, i primi 33 anni di Graves sono gremiti di episodi rilevanti, primi tra tutti i mesi trascorsi nelle trincee della Somme, ufficiale dei reali fucilieri gallesi, dove venne ferito (1916) così gravemente che lo si credette morto. Seguì un periodo in cui insegnò letteratura inglese all'università del Cairo oltre a fare conferenze negli Stati Uniti. Basterebbero le pagine sulla guerra, quelle del ritorno ad Oxford e le poche sul Cairo, a riempire un libro. Ma è il modo in cui Graves racconta che contribuisce al fascino degli episodi. L'uomo gioca sulle contraddizioni personali e dei fatti fino a lasciar intravedere il possibile risvolto paradossale anche negli eventi più drammatici. Lui era di madre tedesca, il che gli attirò non pochi sospetti agli occhi dei poliziotti della sua contea nonostante fosse un ufficiale di Sua Maestà. Belle le pagine in cui racconta l'amicizia con il leggendario Lawrence d'Arabia. Notizie, di questo si tratta. Le sue pagine fanno capire quale sia il modo in cui un gentiluomo britannico di buona educazione vede se stesso, gli altri, il mondo, la guerra. Come egli stesso confessa: «Non è dato superare facilmente il condizionamento della morale protestante della classe dirigente inglese», nemmeno per un temperamento ribelle come il suo.

che l'autobiografia di un giovane uomo di soli 33 anni (destinato a viverne in seguito un'altra sessantina) possa risultare una lettura così attraente? Un po' hanno influito le circostanze, i primi 33 anni di Graves sono gremiti di episodi rilevanti, primi tra tutti i mesi trascorsi nelle trincee della Somme, ufficiale dei reali fucilieri gallesi, dove venne ferito (1916) così gravemente che lo si credette morto. Seguì un periodo in cui insegnò letteratura inglese all'università del Cairo oltre a fare conferenze negli Stati Uniti. Basterebbero le pagine sulla guerra,

IN USCITA



TEMPI FELICI
Ferenc Karinthy
Traduzione di **Laura Sgarlato**
Adelphi
pp. 120
euro 12

Ungherese di Budapest (1921-1992), figlio dello scrittore Frygiés (autore di *Viaggio intorno al mio cranio*) nel '70 pubblica *Epepe*, storia di un linguista prigioniero in un Paese dalla lingua oscura. Dalla metafora della dittatura si passa a questo girotondo: sotto le bombe il protagonista insegue donne e **calcio**. (p.m.)



LE DONNE DELLA NOTTE
Marlon James
Traduzione di **Paola D'Accardi Frassinelli**
pp. 443
euro 20

Giamaicano, classe 1970, James nel 2015 ha vinto il Man Booker Prize con *Breve storia di sette omicidi*. Ritorna con la storia di **Lilith**, «negretta» dagli occhi verdi, schiava e figlia illegittima di un bianco, che in una piantagione di cotone di fine Ottocento sogna la fine di questo mondo. (v.d.s.)



LA GUERRA DEI MONDI
H.G. Wells
Traduzione di **Vincenzo Latronico**
minimum fax
pp. 293
euro 14,50

Ecco il romanzo di culto del 1897 con nuova traduzione d'autore, il saggio di Antonio Franchini, la sceneggiatura di Howard Koch trasmessa dalla CBS con regia di **Orson Welles**, biografia e bibliografia dell'autore. Abbastanza per rivisitare la Bibbia di tutte le invasioni aliene della Terra. (a.c.)



IL MIO ANGELO HA LE ALI NERE
Elliott Chaze
Traduzione di **Nicola Manuppelli**
Mattioli 1885
pp. 203
euro 14,90

Scrittore della Louisiana, considerato un maestro del **noir americano**, i suoi romanzi sono scomparsi da tempo. Azzecato far tornare questo capolavoro, alla vigilia della trasposizione al cinema. Storia di rapine e *femme fatale*: nulla è come appare. Da Cain a Crumley, un treno in corsa verso il disastro. (p.m.)



RUGGERO CAPPUCCIO
Ruggiero Cappuccio
La prima luce di **Neruda**
Feltrinelli
pp. 172
euro 15

Un giorno del 1952 Neruda, esule a Napoli, viene svegliato da due agenti che picchiano alla porta; 21 anni dopo, a bussare sono i militari di Pinochet... C'è la violenza della Storia in questo libro, ma anche la storia di un grande amore. Raccontata a due voci dai protagonisti, il poeta e sua moglie Matilde Urrutia. (a.c.)



MOGLIE
Cinzia Sasso
Utet
pp. 144
euro 14

Veneziana, giornalista, donna indipendente, Sasso decide di trasformare la sua vita di «lo» in una vita in «Noi», sposando l'ex sindaco di Milano **Pisapia**. Ora racconta, con eleganza, come si possa trasformarsi in «Moglie», arricchendo di un senso nuovo la propria personalità. (antonio steffenoni)